

Scuola dell'infanzia

ASILO INFANTILE GIOVANNI DE WICH

Via Orazio Caimi,12

22070 –Locate Varesino- Co

Tel. 0331/830100 Fax. 0331/830100

e-mail: asiloinfantilegdewich@hotmail.it







**DOCUMENTI E NOTE INTEGRATIVE
PER LA GESTIONE
STRAORDINARIA
DELL'EMERGENZA COVID-19**



Anno scolastico 2020/2021










 **Modalità per riaprire, in sicurezza, la scuola a settembre, tenendo conto di :** 




-  • linee guida emanate dal ministero,
-  • relazione dell'ingegner Sassi, responsabile della sicurezza della scuola, redatta dopo aver visionato i locali e la loro capacità di capienza
-  • indicazioni emanate dalla Fism 



 **LE MODALITÀ SONO LE SEGUENTI:** 



 ✓ **inserimento bambini nuovi:** 


-  ○ **7/8/9 settembre** dalle ore 9.00 alle ore 11.30
-  ○ **10/11 settembre** dalle ore 9.00 alle ore 12.30 con pranzo
-  ○ **14/15/16/17/18 settembre** dalle ore 13.15
-  ○ **Dal 21 settembre** se l'insegnante lo ritiene opportuno, dalle ore 9.00 alle ore 15.45 



 ✓ **inserimento bambini già frequentanti:** 

-  ○ **7/8/9/10/11 settembre** dalle ore 13 alle ore 15.45
-  ○ **14/15/16/17/18 settembre** dalle ore 9.00 alle ore 15.45 



 ✓ **Classi con 23/24 bambini** in base alla metratura 




 ✓ **Servizio di pre e dopo scuola** inizierà da ottobre e il locale destinato è il refettorio con l'ingresso adiacente. 

L'ambiente ampio permette una divisione dello spazio tale da dividere i bambini delle quattro sezioni 

 ✓ **Nanna non prevista** chi lo desidera o ha necessità può venire a prendere il bambino alle ore 13.15 orario uscita intermedia 



 ✓ **Entrata e uscita** con stesso orario 9.00 /15.45 ma con ingressi differenziati: 



 ○ **Ingresso da cortile retro:** 



-  ■ Entrata **CANCELLONE** accesso **SCALA PALESTRA** accoglienza in **PALESTRA CLASSE GIALLA**
-  ■ Entrata **CANCELLETTO** accesso **ATRIO** accoglienza nell' **ATRIO CLASSE VERDE** 

 ○ **Ingresso da cortile davanti:** 

-  ■ Entrata **CANCELLETTO** accesso **PORTA LATERALE** accoglienza in **SALONE CLASSE ROSSA**
-  ■ Entrata **CANCELLONE** accesso **ENTRATA PRINCIPALE** accoglienza nel **SALONE CLASSE BLU** 

 ✓ **Ogni bambini sarà munito di un armadietto singolo** 

 ✓ **Non si utilizzeranno bavaglie e asciugamani personali di stoffa**, ma solo carta e tovaglioli usa e getta 

 ✓ **I BAGNI** saranno suddivisi equamente per le 4 classi e identificati con i colori delle classi, saranno sanificati 2 volte al giorno e secondo le direttive. 



 ✓ **Laboratori** con personale esterno fino a gennaio non si faranno 



 ✓ **Pranzo** avverrà in refettorio in due turni e con la disinfezione da parte del personale ata al cambio del turno 









 ✓ **Genitori non potranno entrare in asilo** 



 ✓ **Gli spazi esterni saranno divisi** per garantire ad ogni gruppo di giocare in totale sicurezza 



 ✓ **I genitori saranno informati** per email di ogni nuova indicazione o decreto. 



 



 Rimarrà l'obbligo di permanenza a casa, o divieto di ingresso, in caso di presenza di febbre (temperatura superiore a 37,5 °C) o altri sintomi come tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale sia dei bambini che per il personale docente non docente della scuola. Questo impegno sarà formalizzato con il patto di corresponsabilità scuola-genitori. 



 Nel caso in cui, durante la permanenza a scuola, il bambino mostra sintomi compatibili con il Covid, verrà accompagnato da un adulto con mascherina in un locale e i genitori saranno 



 contattati per venirlo a prendere. La gestione del bambino sarà chiaramente gestita dai genitori e dal pediatra che sulla base dei sintomi (probabilmente tramite un triage telefonico) deciderà come 



 gestire il caso. Nel caso il medico, con la collaborazione del Dipartimento di Prevenzione dell'ATS decida che deve fare il tampone le modalità verranno comunicate da loro. 

 In caso di riscontro di positività COVID-19 (tampone diagnostico positivo), l'alunno potrà rientrare a Scuola dopo aver completato il periodo di isolamento obbligatorio prescritto dall'ATS e a 

 guarigione clinica avvenuta con attestazione, consegnata al genitore da parte del MMg/PLS, di idoneità alla ripresa scolastica; può essere considerato utile per la riammissione in sicurezza anche il solo certificato di "fine isolamento obbligatorio" negatività del tampone rilasciato da ATS. 

 Essendo la situazione attuale in continuo cambiamento a causa dei contagi dovuti al Coronavirus, 

 la scuola si riserva di aggiornare o modificare le modalità sopra indicate qualora arrivassero nuove indicazioni dal ministero. 


 





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



1) La cornice di riferimento pedagogico



L'idea di bambino e di educazione. La riapertura delle scuole e dei servizi educativi, nel tempo di un'emergenza sanitaria senza precedenti, ci ha messo di fronte alla necessità di trovare un equilibrio tra i necessari protocolli di sicurezza e di tutela della salute, l'opportunità di rivedere l'impianto organizzativo e gestionale della scuola e la salvaguardia dei presupposti pedagogici ed educativi.



In questa ricerca l'idea di bambino e di educazione sono rimasti due punti fermi, un orizzonte al quale guardare per non tradire la propria missione educativa. (vedi documento "Per un accompagnamento alla riapertura delle scuole dell'infanzia" della Commissione Tecnica del Settore pedagogico nazionale").



L'idea di scuola. Dentro una cornice di riferimento pedagogico stabile, la scuola ha fatto i conti con un contesto educativo necessariamente trasformato e con un'organizzazione nuova che ne condiziona in parte l'agito.



Questo nuovo contesto può essere vissuto come un limite o d'altra parte come una sfida che apre a nuove opportunità di sperimentazione e cambiamento. I cambiamenti che ci chiedono di ripensarci come luogo e tempo educativo riguardano:



- la relazione educativa. Le relazioni educative- come quelle sociali- dentro protocolli e norme sanitarie che richiamano continuamente al distanziamento fisico e alla costituzione di bolle epidemiologiche chiuse e protette, sono cambiate. Compito delle scuole e dei servizi è quello di trovare nuove modalità di incontro, confronto, scambio, comunicazione e di confrontarsi con nuove competenze -umane, affettive relazionali, di dialogo- che aggiornano e arricchiscono il ruolo educativo di insegnanti ed educatori;



- reale e virtuale. I confini scolastici si sono allargati e diffusi, le case sono diventate parte della scuola e gli schermi hanno offerto angoli di vita familiare che prima sfuggivano agli sguardi di molti insegnanti. Lo spazio virtuale è entrato all'interno della scuola e la scuola può assumerlo come nuova opportunità di relazione (Vedi "Per un accompagnamento alla riapertura delle scuole dell'infanzia" della Commissione Tecnica del Settore pedagogico nazionale").



- l'idea di cittadinanza. L'educazione alla cittadinanza non solo come educazione alla legalità, ma come cura dell'altro e come tensione al bene comune, ha assunto sfaccettature diverse mostrando in maniera evidente l'interdipendenza personale ed istituzionale. La corresponsabilità educativa diventa corresponsabilità sociale, il benessere dell'individuo, bambino o adulto, si intreccia e si interconnette a quello degli altri, trasformando la consapevolezza di sé e delle proprie azioni in un'assunzione di responsabilità;



- la flessibilità. Alla scuola sono richieste competenze di problem solving, flessibilità e modularità, capacità di gestione in rete dei problemi, interlocuzione e alleanze con nuovi soggetti, nuove figure ed enti del territorio: amministrazione locale, enti del terzo settore, medici e pediatri, ats...;




- l'autonomia. La scuola si trova nella condizione di sperimentare e agire la propria autonomia organizzativa e gestionale, rendendo concreto un principio finora solo in parte esercitato (vedi documento "Piano scuola 2020-21" della Fism Regionale)







2) Individuazione dei bisogni educativi prioritari











 Analisi del contesto socio-culturale. Anche in questo caso i bisogni educativi si 



 intrecciano a nuovi bisogni sociali che la scuola si trova a dover accogliere: 



 - instabilità e fragilità economica per alcune famiglie che ha modificato l'accesso ai 

 servizi (rinuncia alla frequenza) o che ha portato alla richiesta di sostegno per il 



 pagamento della retta; 

 - nuove modalità lavorative dei genitori (smart working); 



 - incertezza economica delle scuole (quarantene, sospensione o chiusura) e difficoltà 



 nella programmazione di azioni e piani di miglioramento; 

 Analisi delle risorse umane. A questi bisogni derivanti dal contesto si sommano: 


 - le difficoltà nel reperimento del personale educativo con titoli di studio idonei. Tale 

 difficoltà si è verificata sia in una fase iniziale a fronte della creazione di un maggior 


 numero di gruppi di apprendimento rispetto alle sezioni ufficiali, sia in una seconda 

 fase a causa dell'esodo di parte del personale verso la scuola statale; 

 - la fatica nel reperimento del personale e fronte di supplenze più o meno ricorrenti; 

 - la difficoltà nel ricorrere a personale volontario. 

 La proposta educativo-didattica ha cercato di integrare i vincoli organizzativi in termini di 

 opportunità educative. 

 L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo, l'attenzione ai protocolli 

 sanitari, l'organizzazione pensata a tutela dei bambini e delle loro famiglie ha 

 posto in evidenza il valore della corresponsabilità sociale: le scelte e le azioni 

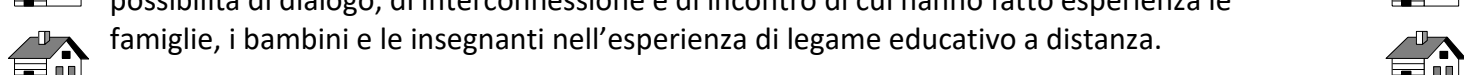
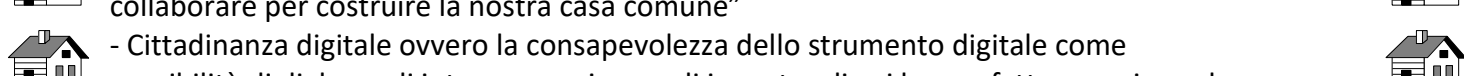
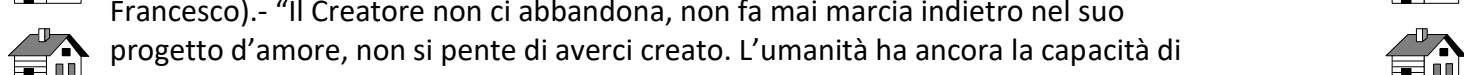
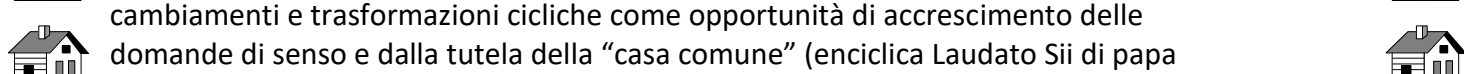
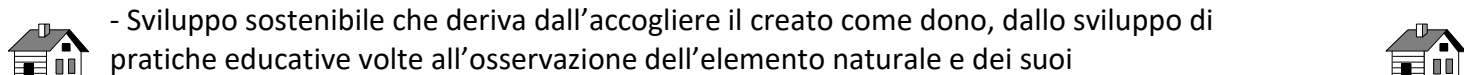
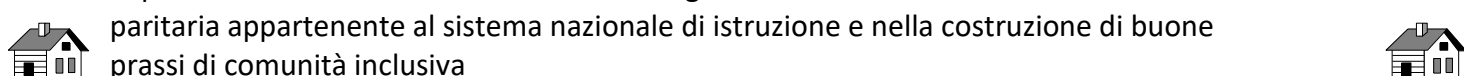
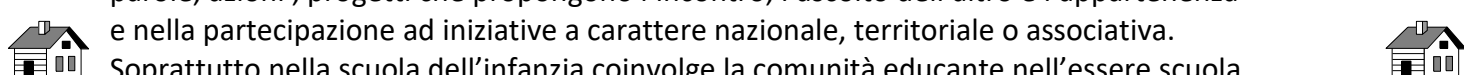
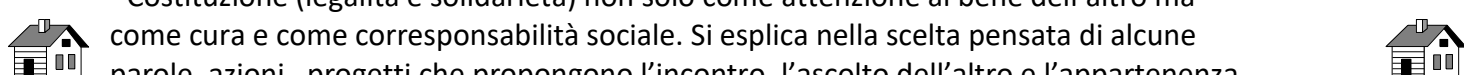
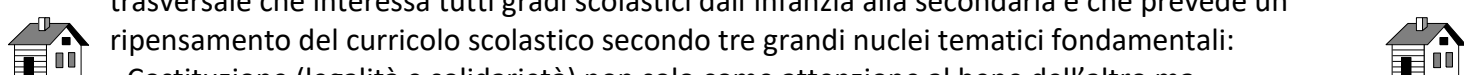
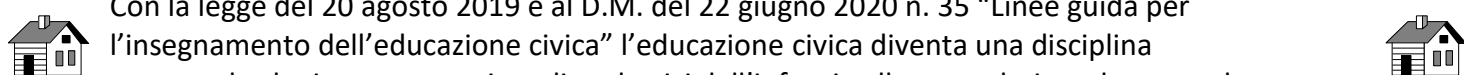
 individuali hanno riflessi sugli altri e sul gruppo, il benessere del singolo diventa 

 interdipendente con il benessere della comunità. 









EDUCAZIONE CIVICA

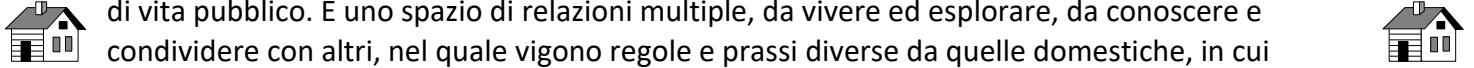
Con la legge del 20 agosto 2019 e al D.M. del 22 giugno 2020 n. 35 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” l’educazione civica diventa una disciplina trasversale che interessa tutti gradi scolastici dall’infanzia alla secondaria e che prevede un ripensamento del curriculum scolastico secondo tre grandi nuclei tematici fondamentali:

- Costituzione (legalità e solidarietà) non solo come attenzione al bene dell’altro ma come cura e come corresponsabilità sociale. Si esplica nella scelta pensata di alcune parole, azioni , progetti che propongono l’incontro, l’ascolto dell’altro e l’appartenenza e nella partecipazione ad iniziative a carattere nazionale, territoriale o associativa. Soprattutto nella scuola dell’infanzia coinvolge la comunità educante nell’essere scuola paritaria appartenente al sistema nazionale di istruzione e nella costruzione di buone prassi di comunità inclusiva
- Sviluppo sostenibile che deriva dall’accogliere il creato come dono, dallo sviluppo di pratiche educative volte all’osservazione dell’elemento naturale e dei suoi cambiamenti e trasformazioni cicliche come opportunità di accrescimento delle domande di senso e dalla tutela della “casa comune” (enciclica Laudato Sii di papa Francesco).- “Il Creatore non ci abbandona, non fa mai marcia indietro nel suo progetto d’amore, non si pente di averci creato. L’umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune”
- Cittadinanza digitale ovvero la consapevolezza dello strumento digitale come possibilità di dialogo, di interconnessione e di incontro di cui hanno fatto esperienza le famiglie, i bambini e le insegnanti nell’esperienza di legame educativo a distanza.

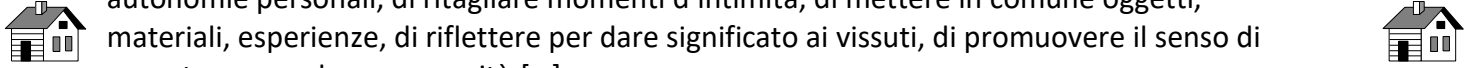
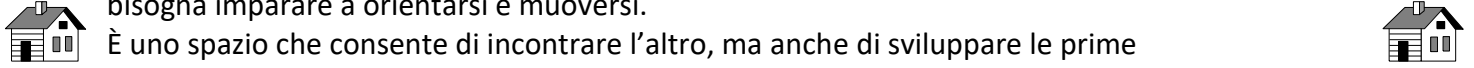




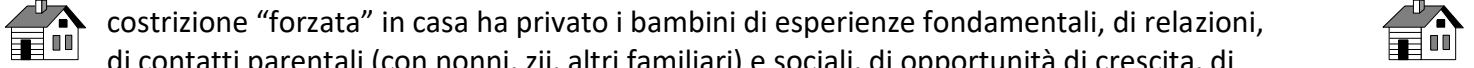
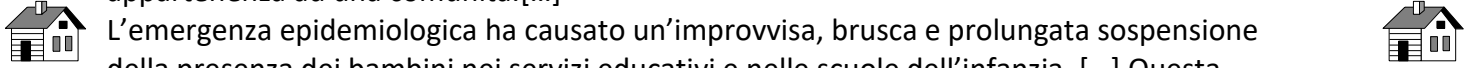
LEAD: Legami educativi a distanza



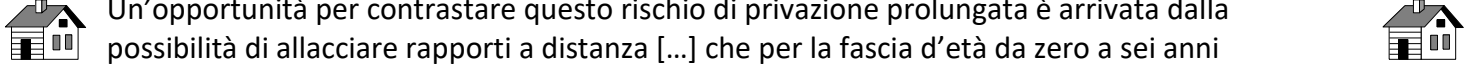
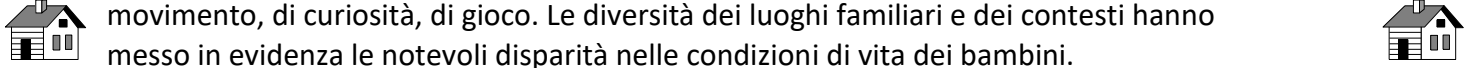
I servizi educativi e le scuole dell'infanzia rappresentano per i bambini il primo ambiente di vita pubblico. È uno spazio di relazioni multiple, da vivere ed esplorare, da conoscere e condividere con altri, nel quale vigono regole e prassi diverse da quelle domestiche, in cui bisogna imparare a orientarsi e muoversi.



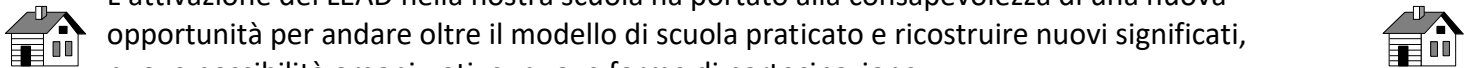
È uno spazio che consente di incontrare l'altro, ma anche di sviluppare le prime autonomie personali, di ritagliare momenti d'intimità, di mettere in comune oggetti, materiali, esperienze, di riflettere per dare significato ai vissuti, di promuovere il senso di appartenenza ad una comunità.[...]



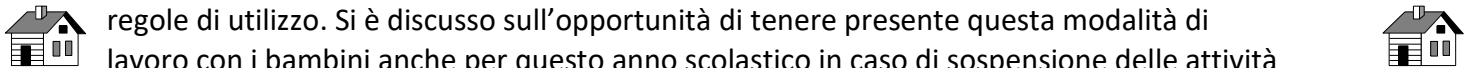
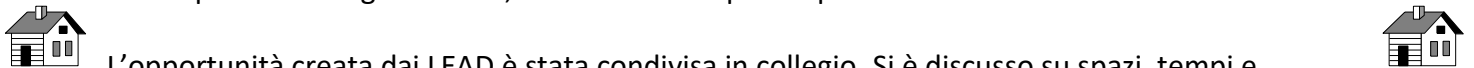
L'emergenza epidemiologica ha causato un'improvvisa, brusca e prolungata sospensione della presenza dei bambini nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia. [...] Questa costrizione "forzata" in casa ha privato i bambini di esperienze fondamentali, di relazioni, di contatti parentali (con nonni, zii, altri familiari) e sociali, di opportunità di crescita, di movimento, di curiosità, di gioco. Le diversità dei luoghi familiari e dei contesti hanno messo in evidenza le notevoli disparità nelle condizioni di vita dei bambini.



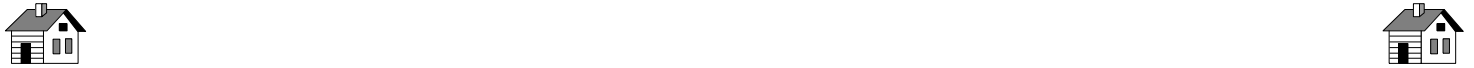
Un'opportunità per contrastare questo rischio di privazione prolungata è arrivata dalla possibilità di allacciare rapporti a distanza [...] che per la fascia d'età da zero a sei anni proponiamo di definire "Legami Educativi a Distanza" (LEAD), perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale.



L'attivazione dei LEAD nella nostra scuola ha portato alla consapevolezza di una nuova opportunità per andare oltre il modello di scuola praticato e ricostruire nuovi significati, nuove possibilità organizzative, nuove forme di partecipazione.

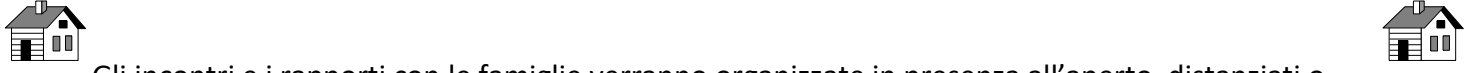


L'opportunità creata dai LEAD è stata condivisa in collegio. Si è discusso su spazi, tempi e regole di utilizzo. Si è discusso sull'opportunità di tenere presente questa modalità di lavoro con i bambini anche per questo anno scolastico in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.





Continuità orizzontale: famiglia e territorio



Gli incontri e i rapporti con le famiglie verranno organizzate in presenza all'aperto, distanziati o da remoto. Anche gli incontri individuali con le famiglie avverranno in presenza se esiste la possibilità del distanziamento, altrimenti a distanza.



ORGANIZZAZIONE

Utilizzo delle risorse interne alla scuola e assegnazione di nuovi compiti e ruoli: referente COVID, medico del lavoro, stretta collaborazione con il proprio RSPP.

Quest'anno non sarà presente personale specialistico esterno per laboratori e psicomotricità. Saranno le insegnanti di sezione che si occuperanno di tutti questi aspetti.



DOCUMENTAZIONE

La necessità di far sentire le famiglie parte integrante della scuola e di coinvolgerle nelle esperienze di scoperta e apprendimento dei propri bambini da un lato e dall'altro l'attuale condizione creata dall'emergenza sanitaria, per la quale le famiglie sono costrette ai vivere

"sulla porta" della scuola -per la gestione in sicurezza degli ingressi e delle uscite, delle assemblee e degli incontri- attribuisce un valore nuovo all'attività di documentazione della scuola e all'individuazione di nuove forme per documentare i vissuti e i processi.

A questo proposito verrà continuamente aggiornato il sito della scuola con foto e video delle attività svolte a scuola)

A questo proposito verrà continuamente aggiornato il sito della scuola con foto e video delle attività svolte a scuola)

